



Anche uno solo di questi bambini

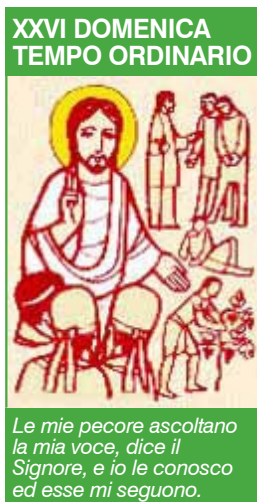
Proprio perché il fenomeno migratorio è un problema grave e impegnativo del nostro tempo, non possiamo rinunciare a prendercene carico, ripetendo slogan banali che colpevolizzano adulti e bambini che già subiscono pesanti ingiustizie e portano gravi sofferenze.

Papa Leone ha voluto intitolare il Messaggio per la 112^a Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato **Anche uno solo di questi bambini**, facendo chiaro riferimento al testo del Vangelo secondo Matteo: «E chi accoglierà un solo bambino come questo nel mio nome, accoglie me» (Mt 18, 5). Riflettiamo: uno solo!

Di chi parliamo? Di sfruttatori? Di delinquenti organizzati?

È il Papa stesso a descrivere migranti e rifugiati a partire dai bambini: *«I minori sono i più vulnerabili all'interno dei flussi migratori mondiali. Sono volti concreti, storie uniche, che fanno appello alla nostra coscienza. Ogni anno, milioni di bambini e adolescenti sono costretti ad abbandonare la propria terra a causa di guerre, povertà, violenze, disastri ambientali e altre tragedie; e purtroppo il loro numero continua ad aumentare. Le responsabilità economiche, politiche e militari di questo disastro sono immani. La sofferenza non si esaurisce nello spostarsi: vi sono giovanissimi che hanno perso genitori, fratelli, sorelle e amici e sono testimoni di violenze indicibili. Altri, separati per lunghi periodi dai propri familiari, tentano di ricongiungersi a loro, vivendo nel frattempo l'angoscia della lontananza. [...] A questo scenario già drammatico si sommano altre tragedie: le morti lungo le rotte migratorie, la tratta e lo sfruttamento, il reclutamento per l'impiego di minori nei conflitti armati, la violenza sessuale, i matrimoni forzati e le atrocità subite o viste durante il tragitto. In troppi modi la loro dignità viene calpestata».*

Non basta ringraziare il Signore di non essere tra loro. Occorre disinnescare nel cuore e nella società i ritornelli disumani. Ma temo che anche noi cristiani abbiamo dimenticato che il Signore ci chiederà conto di come e di chi abbiamo amato.



XXVI DOMENICA
TEMPO ORDINARIO

Le mie pecore ascoltano la mia voce, dice il Signore, e io le conosco ed esse mi seguono.

ORARI SANTE MESSE		
Domenica 27 settembre XXVI Tempo Ord.	9.00	S. Eufemia <i>deff. famiglia Malacrida Vanini</i>
	10.30	S. Stefano S. Messa con Battesimo di Giorgia Retelletti Brogi <i>deff. famiglia Brentani</i>
Lunedì 28 settembre	20.30	S. Andrea a Casanova <i>deff. Regina Cadenazzi e Battista Francesco Ciapessoni</i>
Martedì 29 settembre	8.30	S. Stefano <i>deff. Carla e Dino</i>
Mercoledì 30 settembre	8.30	S. Eufemia *
Venerdì 2 ottobre	8.30	S. Stefano <i>def. Riccardo Botta</i>
Sabato 3 ottobre	17.30	S. Stefano - prefestiva <i>def. Celestina Cossa Cadenazzi - deff. Gianfernando e Concordia - deff. Ludovico, Barbara, Annamaria</i>
Domenica 4 ottobre XXVII Tempo Ord.	9.00	S. Eufemia <i>def. Francesco - deff. Giordano, Angela e Vico</i>
	10.30	S. Stefano <i>deff. Clotilde e Aldo Pedroni - deff. Giuseppe e Corinna</i>
	11.00	Oratorio S. Chiara di Ossuccio Messa all'aperto per inizio scuola e attività dell'oratorio

* *Intenzione libera*

INCANTO DEI CANESTRI

S. Crescenzo: € 3.660,00 più buste € 1.455,00

S. Eufemia: € 3.190,00 più buste € 230,00

Chi non ha potuto essere presente e desidera donare il suo contributo, è pregato di farlo utilizzando la busta disponibile all'ingresso delle chiese.

Domenica 4 ottobre **MESSA ALL'APERTO per inizio scuola e attività dell'oratorio**
ore 11.00 all'Oratorio S. Chiara di Ossuccio - segue pranzo condiviso, giochi e animazione per bambini e ragazzi, incontro dei genitori con don Italo e i catechisti

Mercoledì 7 ottobre ore 20.30 **FESTA DELLA B.V. DEL ROSARIO**

S. Messa nella Chiesa di S. Andrea, segue **Incanto dei canestri**

Venerdì 16 ottobre ore 17.00 **PRESENTAZIONE DEI LAVORI DI RESTAURO DELLA CHIESA DI S. ANDREA** (in chiesa e in Oratorio S. Francesco)